

Si può giocare a Monopoli con gli americani?

Cosa succede all'industria italiana? Mai prima d'ora, per lo meno in tempi recenti, la mappa degli equilibri economici si è modificata con tanta rapidità. La novità più sconvolgente è l'ampiezza della penetrazione del capitale internazionale...

Industria italiana all'asta - Fiat, Olivetti, Iri: le necessità di trasformazione e i rischi di subalternità - Logica del profitto



Carlo De Benedetti



Enrico Cuccia



Gianni Agnelli

prevedere uno scambio di pacchetti azionari e la formazione di un unico complesso europeo Fiat-Ford. Che ci sia bisogno di un intervento di Stato è indubbio. Lo stesso Agnelli prevede che in Europa accadrà all'industria dell'auto quello che già succede negli Stati Uniti...

veva inutile o superata. Un'altra caratteristica, così che si può ben individuare dietro questo turbino di compravendite è la crescita di una grande testa finanziaria su un corpo che resta molto gracile. Questa testa (della quale fanno parte certo gli Agnelli e De Benedetti, ma anche Mediobanca, anche l'Iri, le banche, per certi versi le stesse Partecipazioni statali) è in grado di buttarsi nella competizione internazionale e di giocare ruoli non indifferenti. Ma quel corpo è destinato a menare vita grama, muovendo passi incerti su un terreno sempre più scivoloso.

Prendiamo, a riprova di ciò, i risultati dell'ultimo rapporto del «Laboratorio di politica industriale» della Nomisma. Dimostra che la ristrutturazione in Italia non è ancora finita e in alcuni casi è stata così profonda da segnare un salto di qualità. La distinzione non è tanto quella classica tra settori nuovi e settori maturi, ma tra imprese che hanno innovato all'insegna della maggiore flessibilità e imprese che hanno operato nei meriti tagli dei rami seccati secondo una logica tradizionale e senza una strategia di lungo respiro...

Stefano Cingolani

Tasse sulle liquidazioni Ecco chi (e come) otterrà il rimborso

La normativa approvata nei giorni scorsi alla Camera - Esclusi coloro che hanno avuto un rapporto meno conflittuale con l'amministrazione - Il Pci: le modifiche necessarie

Ecco le nuove imposte sulle liquidazioni

Table with 7 columns: Importo lordo della liquidazione, 5 anni, 10 anni, 20 anni, 30 anni, 35 anni, 40 anni. It shows tax rates for different asset values and holding periods.

ROMA - Il richiamo della Corte costituzionale per l'approvazione di nuove norme sulla tassazione delle indennità di fine rapporto di lavoro (leggi liquidazioni) è stato finalmente accolto da un ramo del Parlamento. La Camera nei giorni scorsi ha approvato il testo di un provvedimento sul quale ora deve pronunciarsi l'assemblea di Palazzo Madama...

Per il Senato l'iniziativa per ottenere una modifica di questa impostazione discriminatoria, passiamo adesso ad esaminare le varie situazioni in cui può venire a trovarsi un lavoratore dipendente alla fine del rapporto di lavoro. LIQUIDAZIONE PERCEPTA PRIMA DEL PRIMO GENNAIO 1983 E RICORSO REGOLARMENTE PRESENTATO - Nel caso in questione è probabile che l'interessato si trovi nella condizione di contenzioso con l'amministrazione finanziaria. Non è necessario esaurire tutta l'istruttoria regolamentare con i vari gradi di giudizio...

salva anche la possibilità di presentare ricorso seguendo la procedura normale ma in questo caso i tempi tornano ad allungarsi notevolmente prima di poter ottenere indietro la somma. LIQUIDAZIONE PERCEPTA PRIMA DEL PRIMO GENNAIO 1983 E RICORSO REGOLARMENTE PRESENTATO - Nel caso in questione è probabile che l'interessato si trovi nella condizione di contenzioso con l'amministrazione finanziaria. Non è necessario esaurire tutta l'istruttoria regolamentare con i vari gradi di giudizio...

Guido Dell'Acqua

Finalmente accordo per la Zanussi Per i 4800 eccedenti un esodo concordato

L'intesa raggiunta ieri mattina al ministero dell'Industria - Sordifazione espressa dalla Fim e dai rappresentanti aziendali

ROMA - Dopo molte settimane di incontri - 36 ore di negoziato ininterrotto, la Zanussi e la Fim hanno raggiunto l'accordo per la ristrutturazione aziendale. Piena intesa anche per la gestione dei 4.800 lavoratori dichiarati in soprannumero. L'accordo è stato firmato al ministero dell'Industria, con la mediazione del sottosegretario Zito, e fissa anche gli obiettivi produttivi che l'azienda di Pordenone intende perseguire nei prossimi anni...

Brevi

Diminuisce di 20 lire il prezzo del gasolio ROMA - Dalla mezzanotte di venerdì il gasolio da riscaldamento è sceso di 20 lire per la fascia «C», ad esempio, la quotazione va dalle precedenti 694 lire a 674. Anche l'olio combustibile è calato. Per quello fluido si va dalle precedenti 528 alle attuali 509 lire al litro (l. 19); per l'Atz (alto tenore di zolfo) si passa da 346,81 a 330,56 (-16,25); per il Btz (basso tenore di zolfo) da 381,49 a 363,62 (-18,87).

La borsa Occhi puntati su Mediobanca: riprende quota il progetto Fiat

MILANO - Esaurita l'euforia post-elettorale, la Borsa non si è tuttavia accesa, continuando a mantenere una certa sosternezza dimostrata dall'elevato livello degli scambi che in qualche seduta hanno sfiorato i 90 miliardi di lire. Anche l'indice ha macinato un suo pur lieve progresso. Sono però apparsi irregolarità, specie in alcuni titoli decessi come Finsider e Borgosesia, e le cosiddette «prese di benefici» che altro non significano che vendite per monetizzare i guadagni di capitale conseguiti nella precedente settimana...

Table with 4 columns: Titolo, Venerdì 17/5, Venerdì 24/5, Variazioni in lire. It lists various stock and bond indices and their price changes.

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale. Il 1° giugno 1985 saranno rimborsabili: L. 62.500.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 13% 1979-1989 sotteggiate nella quarta estrazione. La serie estratta, che riguarda le serie contraddistinte con la medesima lettera in tutte le 63 tranches costituenti il prestito, è quella contraddistinta dalla lettera A.

Enichimica si impegna con il sindacato Sarà ricostruito il cracking di Priolo

ROMA - Sarà ricostruito in tempi rapidissimi il cracking andato in fumo a Priolo. Tra sette mesi, un anno al massimo, l'impianto chimico tornerà a funzionare e a produrre etilene. I rappresentanti dell'Eni chimica si sono trovati d'accordo sulla necessità di stringere i tempi per ricostituire l'apparato produttivo distrutto qualche giorno fa da un incendio di proporzioni bibliche. Una volta rimosso in piedi il cracking, torneranno a funzionare a pieno ritmo anche tutte le altre attività chimiche legate alla produzione del polo di Siracusa. L'Eni, cioè, non prenderà la palla al balzo di questo gigantesco incidente per procedere in una politica di ristrutturazioni aziendali e di tagli.

pubblico. Rimangono sul tappeto i problemi legati a questa fase intermedia: bruciato il cracking ci saranno grosse difficoltà di approvazione di materia prima per tutte quelle industrie che svolgono il loro ciclo produttivo a valle di Priolo. I rappresentanti sindacali hanno insistito a questo proposito affinché l'Eni fornisca un impegno straordinario per garantire in qualche modo i rifornimenti. E indispensabile - sostengono i sindacalisti della Fulc - che non si perdano i ritmi produttivi. Le conseguenze potrebbero essere gravissime per il settore chimico italiano. Questo è un momento di grande evidenza dei mercati e sarebbe veramente pericoloso per le industrie nazionali perdere quote e capacità di penetrazione. L'Eni si è impegnata a presentare al sindacato entro il 15 giugno un piano dettagliato sia per la costruzione di nuovi impianti a Priolo sia per la gestione di questa delicata fase del dopo incendio.

VACANZE a prezzi eccezionali VICINO A TROPEA AFFITTO SETTIMANALE CASSETTE TRILOCALI PER 4 PERSONE IN MODERNO E ACCOGLIENTE RESIDENCE CON PISCINA, BAR, MINIMARKET, PARCO GIOCHI GIUGNO E SETTEMBRE 1 SETTIMANA L. 180.000 2 SETTIMANE L. 260.000 LUGLIO 1 SETTIMANA L. 360.000 Residence IOND i viaggi del Ventaglio MILANO 02/801061 ROMA 06/485931

Goria ci riprova: le pensioni ognuno se le costruisca da sé ROMA - Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, insiste: le pensioni ognuno se le fa da sé. lo Stato non è la più a garantire ai cittadini la sicurezza sociale. In un'intervista rilasciata ad un settimanale, Goria chiede «interventi drastici, una vera riforma», che secondo lui coinciderebbe con la riduzione dell'intervento pubblico, limitato ad un piccolo zoccolo di previdenza. Tutto il resto, per la sopravvivenza ed oltre, ognuno se lo dovrebbe procurare con forme integrative pubbliche o private. D'accordo: ma quante tasse è disposto Goria a restituire?